

Prezzo d'Associazione

Utile e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . L. 11
 id. trimestre . . . L. 6
 id. mese . . . L. 3
 Estero: anno . . . L. 32
 id. semestre . . . L. 17
 id. trimestre . . . L. 9
 id. mese . . . L. 5
 Le associazioni non disdette al
 numero di copie, e che non
 abbiano pagato, sono ritenute
 cessate.
 Le associazioni non disdette al
 numero di copie, e che non
 abbiano pagato, sono ritenute
 cessate.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 19, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga di 10 — 15
 righe, pagata sopra la firma (pa-
 gamenti — committenti — di-
 stributori) — ringraziamenti — 40
 dopo la fine del giornale, 50
 in quarta pagina, 30.
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.
 Le inserzioni di 3 e 4 pa-
 gine, per l'Italia e per l'Estero
 si ricevono separatamente al
 Ufficio Annuale del CITTA-
 DINO ITALIANO via della Po-
 sta 19 Udine.

Come e perchè il Guardasigilli ha presentato il progetto di precedenza obbligatoria del «matrimonio civile» al religioso

Scrivono da Roma al *Corriere Toscano*: La Massoneria è su tutte le furie per le due Encicliche del Papa. Lo prova la presentazione, fatta ieri alla Camera dal ministro di grazia e giustizia Bonacci, di un progetto di legge per la precedenza obbligatoria del matrimonio civile, comminando pene severe contro i parroci che trasgredissero la presentazione. Si tratta di una mostruosa violenza a quella libertà di coscienza che i settarii dicono di patrocinare. Ma l'importante a sapere è come il Guardasigilli siasi deciso a presentare questo progetto.

Quando, giorni addietro, i giornali massonici mettevano in mora il Bonacci perchè con qualche progetto di legge chiarisse gli intendimenti anticlericali del ministero, non mancò qualche amico e qualche deputato che l'esortò a non voler entrare nel ginepraio di leggi odiose: urtanti il sentimento religioso del paese, la gran maggioranza del quale non vuol sapere di lotte tra Stato e Chiesa e non chiede che un buon governo. Allora il ministro Bonacci rispose che non era suo intendimento di avventurarsi per tale via; tanto più che gravi argomenti di natura diversa richiedevano tutta la sua attenzione e la sua opera, e citava la riforma delle Procedure Civili e Penali non che quella del Codice di commercio.

Ebbene ieri contro tutte le aspettative il Guardasigilli presentò il progetto accennato. Che cosa era mai avvenuto? Alla pubblicazione delle Encicliche pontificie la Massoneria assediò, minacciò il ministro, intimandogli di rispondere con un atto di energia. Io non so, né voglio sapere se l'onorevole Bonacci sia o no massone; quello che so è che egli ha obbedito alle ingiunzioni fatteggi, e credo che se alla Camera non fosse già stato presentato, per iniziativa del deputato Villa, il progetto sul divorzio, il ministro avrebbe presentato egli stesso tale progetto, come proprio. In difetto, ha presentato la legge sull'obbligatorietà del matrimonio civile.

Notate per giunta che il progetto presentato oggi, manca della relazione, tanta era la fretta che si aveva di presentarlo. La relazione sarà aggiunta nel corso dell'esame agli uffici.

E' così che si governa in Italia!

Notizia sul giubileo del Papa

Il Barone Rodolfo de Reding, avuto incarico dai Vescovi della Svizzera, sta organizzando un pellegrinaggio svizzero a Roma

probabilmente per la seconda metà d'aprile. L'udienza per l'omaggio degli Innocenti venne fissata per sovrana designazione del S. Padre nel giorno 8 del prossimo gennaio, domenica tra l'ottava dell'Epifania.

Una rappresentanza delle Conferenze di S. Vincenzo dei Paoli verrà presentata al S. Padre dal Presidente generale nel prossimo maggio.

Il pellegrinaggio del Terziari, promosso dal rev. mo generale dei Francescani ha differito in aprile l'epoca della presentazione al S. Padre.

Un gruppo di allievi del Collegio San Bernardino di Troyes, diretto dagli obati, di S. Francesco di Sales, verrà in Roma nel giovedì santo per ripartire il giovedì in alba.

Con pieno accordo ad autorizzazione della Commissione Centrale Esecutiva, i tre suoi Consiglieri non residenti di Bologna, Conte Acquaderri, Comm. Venturoli, ing. Luigi Donini, si occuperanno del pellegrinaggio con biglietto circolare Bologna, Loreto, Roma, nell'epoca stessa del grande pellegrinaggio italiano di febbraio.

Tutto quindi fa prevedere che la fausta ricorrenza verrà celebrata con degna solennità e con universale esultanza; il periodo più grandioso e più desiderato è però quello del febbraio, epoca scelta pel pellegrinaggio italiano.

Movimento religioso in Russia ed Oriente

Le Agenzie telegrafiche e i giornali diffusero la voce che il Santo Padre Leone XIII stava preparando un'Enciclica per invitare l'Episcopato e fedeli della Chiesa di Occidente ad adoperarsi per il ritorno della Chiesa d'Oriente all'unità cattolica. Questo annuncio è prematuro. Più sicuro è l'affermare che il Papa, il quale mostrò la sua sollecitudine per l'Oriente, ponendo fine al neoesismo armeno, conferendo la porpora all'Emo Hassoun, fondando in Roma il collegio armeno, ristabilendo il maroniti, ampliando il greco; che incoraggiò la propaganda fatta in parecchi Congressi cattolici per l'unione delle due Chiese, desidera vivamente veder sorgere in Oriente un movimento di ritorno all'unità cattolica, movimento il quale quando avvenisse, potrebbe dar luogo ad un altro per parte della Santa Sede. Tale movimento è soprattutto desiderato in Russia, dove le tradizioni cristiane fedelmente conservate nella liturgia e nell'animo di una gran parte delle popolazioni, non chiedono se non di compiersi col riconoscimento la suprema autorità del Vicario di G. Cristo.

La *Voce della Verità*, non a guari, pubblicava una lettera del Procuratore imperiale presso il Santo Sinodo russo al P. V. Vannutelli dei Predicatori, a proposito

di un libro, in cui questo zelante religioso rendeva conto del viaggio recentemente fatto in Russia.

In questa lettera il Procuratore imperiale si congratula col P. Vannutelli di avere «scelta la miglior via per conoscere il vero spirito del popolo russo», vale a dire «considerando ogni cosa al punto di vista religioso». Il quale di fatti è l'anima della vita pubblica, e spiega il nome caratteristico di Santa Russia dato a quel vasto Impero. Come osserva la *Voce della Verità*, la Chiesa d'Oriente possiede in Russia il suo protettore, un altro Costantino, e se piace a Dio ricondurrà all'unità cattolica e assicurerà il suo Cigno spirituale nella persona del Romano Pontefice; non mancherà all'Oriente cristiano per compiere la sua missione, che consiste nel trionfo dell'apostasia politica, del regionalismo e della rivoluzione.

IL TEMPIO PROTESTANTE DI MADRID E L'AUTORITÀ ECCLESIASTICA

Il *Temps* annunzia che uno dei primi atti del nuovo ministro della giustizia, Montero Rios, fu di autorizzare l'apertura della chiesa protestante spagnuola, finora ritardata dal precedente Giabinetto.

La stampa conservatrice e cattolica protestò contro l'apertura ed apertura del tempio cattolico, e pretendi che la costituzione spagnuola vietasse qualsiasi manifestazione pubblica ad estranea di altri culti che non sia quello della religione dello Stato.

Finora i protestanti spagnuoli e forestieri celebravano i loro riti privatamente. Il Vescovo di Madrid e altri personaggi influenti protestarono presso Sagasta, il quale, loro dichiarò che il Governo non aveva nessun motivo legale per proibire l'apertura del tempio protestante. Ma la cosa non resterà così lieve, e il sentimento religioso così vivo in Spagna non tarderà a ulteriormente palesarsi.

D'atti leggiamo che l'*Union Cattolica*, propone la sospensione di ogni dissidio tra cattolici per opporsi all'impianto del tempio protestante in Madrid progettato, da costruirsi con danaro inglese.

L'*Union* dice:

Urge organizar en todas partes manifestaciones contra este atentado a nuestra fe. Nada de vacilaciones, ni desmayos; unidos todos como un solo hombre.

Il *Siglo Futuro*, dando tregua su questo punto alla polemica coll'*Union*, aderisce a questo invito e dice:

«Quides nancémonos a reconquistar que-
«tra uida católica con todas sus co-
«sas; echemos a hacer pedazos el
«árbol caído del liberalismo; lancémonos
«a alzar a restablecer en España la

Egli non avrebbe dovuto essere uomo per non interessarsi vivamente a quella domanda. Perciò guardandola fissamente negli occhi, le chiese a sua volta:
— Intendete dire che morreste?
— Sento che non posso vivere — sospirò ella pensando involontariamente una mano sul cuore.

Orcourt la guardò di nuovo fissamente.
— E se egli scisse innocente?
— Io... io procurerei di sopportare la mia sorte.

Orcourt la fissò per la terza volta con uno sguardo lungo e intenso proferendo con amarezza queste parole:
— E' questa l'alternativa in cui mi po-
«nete? Io debbo dunque o salvare quell'uomo
«o vedervi morire. E sia — aggiunse dopo
«qualche istante. — Io lo salverò purché egli
«me lo permetta.

Un lampo di gioia illuminò la faccia di Imogene, che, in quell'istante, parve all'avvocato Orcourt avesse ripreso tutto lo splendore della sua bellezza; quella bellezza che

«suberania social, universal y absoluta de
«nuestro D. y Senor.»

Le truppe sotto le armi

La forza bilanciata, cioè la media giornaliera sotto le armi durante l'esercizio 1893-94 sarà di 204,000 uomini; aggiungendovi poi le giornate di presenza delle truppe in congedo, la forza media deve calcolarsi in 208,000 uomini.

LA PIAGA DEL MILITARISMO

Purlo in proposito le seguenti elquantissime cifre tratte insieme dal signor Squilletta nel *Giornale degli economisti*, terzo fascicolo. Queste cifre rappresentano le entrate di sei Stati d'Europa e le loro spese militari dal 1880 al 1890. Italia: entrata dal 1880 al 1890 miliardi 13 414,575, spese militari: miliardi 3 474,556 — Francia entrata 1880-90 miliardi 29 728,043 spese militari di 8,511,747 — Germania: entrata 1880-90 miliardi 20,421 624, spese militari miliardi 6,038 723 — Austria-Ungheria entrata: dal 1889 al 1890 miliardi 21,276 428, spese militari miliardi 3,835 575 — Inghilterra, entrata: 1880-90 miliardi 22,101 221, spese militari: miliardi 7,702 212 — Russia, entrata: 1880-90 miliardi 31,148,337, spese militari miliardi 10,160,324.

Total: generali: entrata 1890 miliardi 135,091,128, spese militari 39,835,169.

Nota lo Squilletta che, per varie difficoltà, queste cifre non sono d'una esattezza assoluta, ma ad ogni modo sono approssimativamente quelle più giuste per far conoscere la situazione; quindi risulta che in un decennio, e decennio di pace, i sei Stati noti bene, Italia, Francia, Germania, Austria-Ungheria, Inghilterra e Russia, hanno speso per l'esercito e marina 39 miliardi e 835 milioni. Nello stesso periodo di tempo le entrate attive escluse le partite di giro, il prodotto dei prestiti ecc. ammontano a 138 miliardi e 91 milioni. Quasi un terzo (precisamente il 28 0/0) delle entrate se ne andarono in spese militari, le quali sebbene rappresentino il prezzo che si paga per la sicurezza esteriore, non hanno per altro in alcun modo contribuito a perfezionare l'edificio economico delle nazioni, e in particolare peccano, a nostro riguardo almeno, dice lo Squilletta, per la sproporzione che si ha non solo tra i nostri mezzi e il loro carico, ma anche per la sproporzione tra il loro ammontare e il risultato che se ne ottiene.

LO SCANDALO DEL PANAMA

I giornali parigini fanno tutti pieni di particolari e di commenti sull'arresto dei principali amministratori del Panama, che

da qualche settimana pareva scomparso per dar luogo alla fredda rigidità di una statua.

— E gli recherete anche il mio messaggio? — domandò essa.

Egli scosse la testa.

— Se vado da lui come avvocato e per difenderlo dinanzi al tribunale, caprete bene che io non posso recargli un tale messaggio.

— E' vero, è vero. Tuttavia voi potete sempre dirgli che Imogene l'aveva ar-
«schio la propria vita e la propria felicità
«per salvare l'innocente.

— Io gli dirò tutto ciò che possa dimo-
«strargli la vostra pietà e la vostra infeli-
«cità!

Essa doveva contentarsi di questo. Stese la mano ad Orcourt, ma non riuscì a proferire una parola di ringraziamento. La reazione che susseguì alla lunga e terribile sospensione d'animo in cui s'era trovata, la scosse in modo così violento che per la prima volta in sua vita cadde svenuta.
(Continua)

79 APPENDICE

PROCESSO CURIOSO

L'agitazione febbrile con cui egli aveva pronunciate queste parole, sgomentarono a giovine, che girò gli occhi attorno quasi per cercare una via di scampo.

— Dite — fece ella alla fine.

Indipendentemente dall'esito del processo, sarete voi ancora disposta a sposare Craik Mansell?

A quella inaspettata quanto terribile domanda Imogene vacillò; ma riprendendo subito l'impero su sé stessa, ella rispose con fermezza:

— No: e come potete voi farmi una simile domanda?

Un senso di sollievo apparve sul volto di Orcourt.

— In questo caso allora — continuò l'avvocato — io posso assicurarvi che il mio

amore per voi è tale che per liberarvi dalle pene che soffrite, mi sento pronto a sacrificare ogni cosa, anche il mio orgoglio. Chiedetemi ciò che più desiderate, perché io sono pronto a tentare tutto per farvi piacere.

— Vorreste... — cominciò ella esitando — vorreste recarvi da lui con un mio messaggio?

Egli abbassò gli occhi, strinse le labbra convulsivamente, ma la sua risposta, qualunque avesse l'accento dell'amarezza, non fu perciò meno incoraggiante.

— Sì: sono pronto anche a questo.

— Allora — esclamò Imogene — gli direte che per salvare l'innocente ho tradito il colpevole; ma che facendo questo non ho risparmiato me stessa. Qualunque sia per essere la sua condanna, io ne imporrò una simile a me stessa, dovessi pure essere una condanna di morte.

— Imogene!

— Gli direte ciò? — insistette la gio-
«vina.

verranno processati "per corruzione di funzionari, in base agli articoli 177 e 179 del Codice penale. Si è discusso non poco, prima di oggi, se i deputati ed i senatori si possono comprendere nella denominazione di funzionari, ma si propende per la affermativa ammessa già dalla Corte di Cassazione colla sentenza del 29 maggio 1886, nel processo Michelin-Rattazzi. Il vecchio ed infirmo Ferdinando Lesseps rimane escluso da questa particolare accusa di corruzione. Il contemporaneo arresto dell'ex deputato Sans-Leroy, il quale, diede il trucco alla bilancia in favore dell'emissione del 1888, fa dire ai giornali che il Governo si mostra convinto di fatto che il mercurio dei voti sia avvevato; quindi le aspettative di sempre nuovi arresti, che veggono nella stampa di Parigi e che traggono febbrilmente inquieti i circoli parlamentari e l'opinione pubblica.

Gli imputati, Carlo Lesseps, Fontanes e Sans-Leroy si legano di essere trattati come detenuti comuni e di essere stati trasportati al carcere di Mazas nella vettura cellulare, mentre, per uomini della loro classe, è consuetudine di usare speciali riguardi. Molti fogli radicali sono poco soddisfatti della condotta del Governo, perché i suoi rigori vengono molto in ritardo e perché dicono essere troppo ingenua la supposizione che gli imputati non abbiano approfittato del lungo agio loro concesso, da quando rumoreggiavano gli scandali del Panama, per mettere al sicuro le carte più compromettenti.

L'Intransigente anzi vuol sapere che il viaggio a Vienna del barone Oettl — sebbene questi sia affrettato ad annunziare il suo rimpatrio per costituirsi nelle mani delle autorità — abbia avuto lo scopo di nascondere colà un fascio importante di documenti, che verranno forse pubblicati quando il processo prenda una cattiva piega per gli amministratori. Di tali voci noi non prendiamo nota che per ragioni di cronaca. Molti altri giornali esprimono il timore che l'intento del Gabinetto Ribot sia quello di frastornare il pensiero pubblico dalla Commissione d'inchiesta e "locauzare l'incendio degli scandali".

Le carte acquistate presso i detenuti, in seguito all'esame dei giudici istruitori, e le querele, non sembrano, a detta dei giornali, contenere alcuna seria rivelazione. Quanto ai deputati-giornalisti, il Jour dice che il governo ha deciso di fare una distruzione fra quelli che possono affermare di aver contrattato soltanto una serie di annuati a pagamento e gli altri che potranno essere convinti di aver venduto i propri voti alla Camera. Coloro che sono semplici collaboratori stipendiati, senza autorità di concludere contratti, si ritirano carotati. Per direttori, invece, si faranno perquisizioni negli uffici, per esaminare i libri e vedere se le somme date dalla Compagnia del Panama e conosciute da altre fonti, furono interamente versate alla cassa delle pubblicazioni. Qualunque differenza darebbe fondamento di sospetto che all'atto d'industria non incriminabile siano accompagnati anche un commercio di voti. Vi è l'intenzione di procedere pure contro i cronisti parlamentari, che avessero abusato delle agevolzze della professione per intronarsi a guisa di agenti, fra i deputati e gli emissari di Giacomo Reinach.

A proposito di questo nome, il deputato e direttore della République Française, Giuseppe Reinach, scrive alle Dernières Nouvelles una lettera per spiegare come presso il banchiere Thiers sia rinvenuta anche la prova di un versamento di 40,000 franchi a suo vantaggio. Egli afferma di essere stato creditore del defunto Reinach, per una somma di circa 60,000 franchi, di cui i suddetti 40,000 non erano che un acconto, avere ignorato che tal somma fosse presa dai fondi del Panama, ed essere pronto a restituirla, se verrà provato che proveniva da indebita appropriazione.

In questo mezzo, vari azionisti del Panama hanno deciso di promuovere un passo collettivo della loro classe, per domandare che il processo, nel quale intendono costituirsi parte civile, venga affidato a magistrati di loro fiducia. Sostengono essi che la Prima Camera, presieduta dal ben noto Perrier, imparentato coll'ordine degli intraprenditori del Panama e del Lévêque di Vivier, vecchio amico di casa Lesseps, non dia peggio sufficiente d'imparzialità. Tutti questi incidenti, intesi ad assicurare la sincerità del giudizio, hanno l'inconveniente di mandare le cose un po' troppo per le lunghe ed in affari di tal genere non averemo più che atteso il proverbio, secondo il quale le cose meglio si mutano in peggio.

Si teme già che il 1893 debba essere riempito sino alla fine degli scandali del Panama, che prenderanno allora un'estensione tale da imbarazzare ogni più tenace volontà.

Il miglior regalo per Natale, è un biglietto della Locanda Italo-Americana.

ITALIA

Cuneo — Una borgata distrutta dal fuoco — Nella scorsa notte la borgata di Sest (Comune di Entracque) rimase quasi totalmente distrutta da un incendio, non essendovi soccorsi sopraggiunti. La borgata è attualmente abitata in gran parte da donne, fanciulli e vecchi, essendo tutti gli uomini in Francia a lavorare. Molte famiglie hanno perduto quel po' che avevano.

Modena — Vittime dei Leopardi — Cacciatori di elefanti — Leggiamo nell'Erivico di Massena giunte ieri:

In sul principio della scorsa settimana un soldato indigeno, si pose in marcia accompagnato da sua moglie per andare da Ghinda all'Arborea. Dopo una lunga marcia, la moglie sentendosi stanca domandò al marito di fermarsi a riposare. Questi acconsentì e si mise con la moglie a dormire presso un cespuglio.

Dormivano da poco quando la moglie si destò alla grida del marito che vide alle prese con un leopardo.

Fuggì la belva, appena si vide di fronte a due, ma lasciò il povero soldato malconcio, così che ne avrà per più mesi d'ospedale.

Due o tre giorni dopo, un arabo assalito inermemente nella stessa località, fu trovato morto orrendamente dilaniato.

Fuallente presso Ghinda ancora, sui lavori della strada per l'Asmara, un leopardo assalì un lavoratore poco discosto da un gruppo di altri lavoratori e prima di poter essere soccorso dai suoi compagni ricevette tale orrendo morsi alla gola per la quale dovette morire in capo a poche ore.

Allo stesso giornale scrivono da Aden:

Una brigata di ricchi signori inglesi, con a capo il baronetto Giorgio Polist, è attesa nel nostro porto tra breve.

Da qui la sportiva comitiva muoverà, convenientemente equipaggiata, per l'interno dell'India: alla caccia dell'elefante, della tigre e del bison.

Credesi che farà parte della partita anche il signor Schottler, che già più volte venne a cacciare nelle foreste indiane.

La nota colossale della partita di caccia è data dalle signore, poiché è accertato che due misses ed una lady intrepide ammazzeranno, ne faranno parte.

Siracusa — L'eruzione dell'Etna è in piena recrudescenza. Il quinto cratere lancia ad una enorme altezza lapilli infoccati.

ESTERO

Austria-Ungheria — Il telefono da Vienna a Trieste — Il Fremdenblatt di Vienna reca:

Dal mese di ottobre di quest'anno funziona benissimo il telefono da Vienna a Trieste e viceversa.

La distanza è di 595 chilometri, cioè 79 miglia e mezzo austriache. Qualunque persona entrando nella stazione principale dell'Ufficio telegrafico e telefonico in Wipplergasse prende una interurbana carta per un fiorino e 50 kr. e si fa mettere dall'impiegato in comunicazione colla stazione di Trieste e può parlare con quella stazione principale nel termine di tre minuti.

La Linea Trieste-Vienna è costata 260,000 fiorini.

Russia — Lo Czar aggredito da un orso.

Si telegrafa da Pietroburgo:

«L'imperatore Alessandro è scampato ad un gravissimo pericolo. Sebbene non molto appesantito per la caccia, lo Czar volse inseguire due orsi, scorti nelle vicinanze del villaggio di Trakow.

Il re si era rifugiato in una specie di caverna, d'onde non c'era verso di farle uscire. Fatto fuoco, uno di essi si precipitò sullo Czar, che, senza perdere il sangue freddo, lo cacciò una palla nella zampa destra. Ma l'enorme animale non arrestò, anzi attardò l'imperatore, senza per altro fargli alcun male.

L'orso fu ucciso a un centinaio di metri; al suo compagno toccò la stessa sorte.

Il pericolo cui è sfuggito lo Czar ha prodotto una grande emozione nella famiglia imperiale.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 23 DICEMBRE 1892 —
Vano-Riva Castello-Alessia sul mare m. 130 sul livello m. 20.

	Temperatura	Umidità	Velocità	Pressione	Stato del cielo	Vento
12 ore	5.4	6.0	4.2	760.0	12.0	1.0
3 ore	5.4	6.0	4.2	760.0	12.0	1.0
6 ore	5.4	6.0	4.2	760.0	12.0	1.0
9 ore	5.4	6.0	4.2	760.0	12.0	1.0
12 ore	5.4	6.0	4.2	760.0	12.0	1.0
15 ore	5.4	6.0	4.2	760.0	12.0	1.0
18 ore	5.4	6.0	4.2	760.0	12.0	1.0
21 ore	5.4	6.0	4.2	760.0	12.0	1.0
24 ore	5.4	6.0	4.2	760.0	12.0	1.0

Bollettino astronomico

22 DICEMBRE 1892

	Sett.	Orizz.	Merid.	Occid.	Lat.	Long.
Luna	12.12	12.12	12.12	12.12	12.12	12.12
Mercurio	12.12	12.12	12.12	12.12	12.12	12.12
Venere	12.12	12.12	12.12	12.12	12.12	12.12
Sole	12.12	12.12	12.12	12.12	12.12	12.12

La lettera del S. Padre al Popolo Italiano

Per dare la maggiore possibile diffusione a questo documento di sapienza e di amore del S. Padre nostro Leone XIII, la tipografia Patronato ne offre 100 copie per lire 2,00 — 100.0 per lire 15,50.

Pel Giubileo del santo Padre

Dal periodo mensile Leone XIII ufficiale per la Commissione esecutiva per le feste giubilari del Santo Padre, apprendiamo che l'elenco per la Messa del Giubileo è accesa finora alla somma di L. 116.634.18.

Per la chiesa di S. Giuseppe ai Prati di Castello, destinata a rappresentare il dono collettivo del mondo cattolico pel Giubileo episcopale del Santo Padre, il Monde pubblica una nuova lista di sottoscrizioni per la somma di lire 14.691.69, che, unite alle precedenti, ammontano finora in tutto a lire 236.444.83.

Camera di Commercio di Udine

Venerdì 30 dicembre corr. alle 10 ant. alla Camera di Commercio avrà luogo una seduta per trattare sugli oggetti seguenti:

1. Comunicazione della Presidenza;
2. Esame delle votazioni del 4 e del 26 dicembre 1892 per la nomina di dieci membri della Camera, e proclamazione degli eletti.

Circolare di Bonacci

Una circolare del ministro di grazia e giustizia invita i presidenti di Tribunale a fornire una esatta comunicazione delle notizie statistiche personali riflettenti i provvedimenti d'interdizione, e le dichiarazioni di fallimenti, le risoluzioni dei concordati, ecc.

Tiro a segno

Il progetto di legge sul tiro a segno fissa all'età di 14 anni il limite minimo per l'istruzione obbligatoria tanto per studenti quanto per quelli che vorranno acquistare i diritti per la riduzione della ferma militare ad un bennio.

Milizia comunale e P. S.

Il Ministero dell'Interno ha diramato una circolare che prescrive di non chiamare in servizio la milizia comunale per ragione di ordine pubblico, quando non ve ne sia stretta necessità.

Si dovrà ricorrere alla milizia comunale nel solo caso che tale misura si imponga come indispensabile, e quando non si possa provvedere o con un rinforzo di carabinieri o in altro modo meno dispendioso.

Ministero delle Poste e del Telegrafo

Risulta a questo Ministero che il pubblico non è abbastanza informato di parecchie utili innovazioni, introdotte nel servizio delle Poste colle leggi del 30 luglio 1888 e 12 giugno 1890 e successivamente; onde si reputa opportuno far presente quanto segue:

a) Tutti gli uffici di posta ed i rivenditori di francobolli tengono in vendita biglietti postali che costituiscono una specie di cartoline doppie, da essere spedite chiuse il cui uso, oltre a far risparmiare carta e buste, presenta il vantaggio, che le comunicazioni fatte in tale modo hanno data certa, poiché i bolli postali, tanto di partenza quanto di arrivo, sono impressi sui biglietti stessi.

Tali biglietti sono di due specie: — da cent. 5 (per distretto postale) e da cent. 20 (fuori distretto).

Possano esservi archiviati uno o più foglietti, purché in tutto non si superi il peso di 15 gr.

Quale distretto postale s'intende il comune ove un ufficio risiede, più i comuni che esso serve per mezzo di collettore o di agenti dipendenti.

b) Oltreché mediante cartoline postali possono essere fatte comunicazioni a terzi mediante cartoncini, di dimensioni non eccedenti quelle delle cartoline stesse e di peso non eccedente cinque grammi, francati in ragione di cent. 5 ciascuno, se pel distretto, e di cent. 10 se fuori distretto.

c) Possono essere raccomandati colla sola soprattassa di cent. 10 pieghe di stampa non eccedenti il peso di gr. 500 e campioni di merci: questi ultimi purché di un valore approssimativo non superiore a L. 5, mentre se sono di valore superiore possono avere corso soltanto col trattamento delle lettere o mediante pacchi postali.

Per l'invio in raccomandazione di stampe o campioni fino al peso di gr. 50 la spesa è quindi di cent. 12.

d) La tassa di raccomandazione delle corrispondenze indirizzate nel distretto dell'ufficio di impostazione è stata ridotta a cent. 5 per le stampe non eccedenti il peso di gr. 500 e per i campioni, ed a cent. 10 per gli altri oggetti oltre quello di franchitura; onde un pacchetto di stampe non eccedente 50 grammi costa in tutto cent. 7 ed una lettera semplice costa in tutto centesimi 16.

e) Non è più necessario suggellare con cera lacca le corrispondenze da raccomandare.

f) La tassa di assicurazione dei valori affidati alla Posta è stata ridotta a cent. 10 ogni L. 300, salvo per quelli indirizzati nel distretto degli uffici di impostazione, nei quali è di cent. 5; onde una lettera non eccedente il peso di 15 grammi assicurata per L. 300 costa in tutto ad una tassa di cent. 55, se circolante fra uffici diversi e a una tassa di cent. 20 se circolante nell'ufficio di impostazione.

Possono essere spediti in assicurazione col trattamento delle lettere anche oggetti non cartacei, come pietre preziose, gioielli e simili, chiusi in scatola od in astucci.

Non è più prescritto di consegnare aperte agli uffici di partenza le corrispondenze da assicurare, per la verifica del contenuto.

Le corrispondenze stesse possono essere fatte quindi assicurare per una somma qualunque, purché questa non superi L. 10,000 nei rapporti fra capiluoghi di provincia. L. 5,000 nei rapporti fra altre località provvedute di uffici di posta e di L. 100 nei rapporti fra località provvedute di collettore.

g) Gli oggetti di corrispondenza raccomandati od assicurati possono essere gravati di assegni, nel senso che gli uffici di destinazione non debbano consegnarli ai destinatari, senza il pagamento per parte di questi di quelle date somme, che gli uffici medesimi rimborsano poi ai mittenti mediante vaglia postale.

Gli assegni non possono superare L. 3 mille per oggetto nei rapporti fra Direzioni od uffici e lire cento nei rapporti colle collettorie o fra queste.

La soprattassa di assegno è di cent. 15 nel distretto e di cent. 25 fuori distretto, qualunque ne sia l'importo; più quella per l'invio a suo tempo ai mittenti mediante vaglia delle somme riscosse per loro conto.

h) Col pagamento di una soprattassa pure di cent. 25 è ammessa la spedizione di oggetti di corrispondenza, da essere fatti recapitare per espresso.

i) E' consentita la cessione per girata dei vaglia postali ordinari, quando anche per effetto di tale girata debbano essere pagati in altre località.

Il loro pagamento in un ufficio diverso da quello di destinazione non dà luogo a veruna soprattassa.

l) La tassa di emissione dei vaglia ordinari pagabili nel distretto dell'ufficio d'impostazione è stata ridotta a metà della normale cioè cent. 5 fino a L. 10, cent. 10 da L. 10 a L. 25, cent. 20 da L. 25 a L. 50, cent. 30 da L. 50 a L. 75 e cent. 40 da L. 75 a L. 100; oltre la quale somma si aggiungono cent. 10 ogni L. 100.

m) Trovasi in vendita negli uffici postali cartoline vaglia, mediante le quali si può spedire qualsiasi somma non eccedente L. 20 con una spesa minima, risparmiando anche la lettera d'accompagnamento.

Le cartoline vaglia sono da L. 1, 2, 3, 4, 5, (tassa cent. 10), da L. 10 (tassa cent. 15), da L. 15 (tassa cent. 20), da L. 20 (tassa cent. 25).

In certi casi conviene l'uso di cartoline vaglia anche per l'invio di somme eccedenti L. 20.

n) L'Amministrazione delle poste può essere incaricata di riscuotere per conto di terzi cambiali, vaglia cambiali, fatture ed anche semplici quietanze di somme non eccedenti lire 2,000; onde chi abbia un credito verso di un altro può preparare una quietanza ed affidarne la riscossione alla Posta, la quale, se riscuote quella data somma, la rimborsa al creditore, mediante una vaglia postale e se non la riscuote gli rimanda il titolo.

La spesa consiste nella tassa di spedizione dei titoli in partenza, in quella dei vaglia di rimborso delle somme introitate ed in un diritto fisso di cent. 10 per titolo riscosso.

L'Amministrazione stessa può essere incaricata anche di far protestare i titoli commerciali, che le siano rimessi per la riscossione, dato che non siano pagati, rimborsandole le sole spese effettive.

o) L'Amministrazione predetta commette per conto altrui associazioni a giornali o periodici interni ed esteri, a condizioni mistissime.

p) E' ammesso l'invio nell'interno del Regno di pacchi postali di dimensioni maggiori delle ordinarie detti ingombranti purché non oltrepassino metri 1,60 per lato colla tassa di cent. 90, mentre per quelli fino a 50 centimetri la tassa è di soli cent. 60.

Questa al volume dei pacchi in genere non esiste più veruna limitazione.

q) Possono essere rimandati ai mittenti colla sola tassa di cent. 25, recipienti vuoti che abbiano servito alla spedizione di pacchi ordinari e colla sola tassa di cent. 40 recipienti di pacchi ingombranti.

r) La tassa che la spedizione di pacchi distribuiti nel distretto dell'ufficio

d'importazione è ridotta a cent. 80 per gli ordinari ed a cent. 45 per gli ingombranti.

Per recipienti vuoti è ridotta a cent. 15 ed a cent. 20, a seconda che tali recipienti abbiano servito per la spedizione di pacchi ordinari ed ingombranti.

s) I pacchi postali in genere possono essere spediti con dichiarazione di valore mediante una soprattassa uguale a quella stabilita per le corrispondenze. Possono essere pure gravati di assegni, al pari delle corrispondenze raccomandate o assicurate.

t) Gli uffici postali accettano come denaro, tanto nella emissione dei vaglia, quanto nelle operazioni di risparmio ed in qualunque altra, le cedole della rendita consolidata del Debito pubblico, anche prima delle rispettive scadenze, cioè fino dal giorno in cui le cedole stesse sono ammesse dal Governo nel pagamento dei dazi doganali.

Dal giorno poi in cui sono pagate dalle Tesorerie, gli uffici predetti la pagano anch'essi in denaro.

a) Qualunque persona può esigere che la sua corrispondenza in arrivo le sia rimessa in bollette od in pacchi chiusi, pagando all'ufficio L. 4 mensili, se si assume l'incarico del relativo trasporto e L. 5 se la cura di quest'ultimo è lasciata alla Posta. In caso di morte è compresa quella per la casella da essere destinata alla persona medesima nell'ufficio postale.

Roma, addì 15 giugno 1892.

Piccola posta

Fagnaga — Ricevuto Cart. p. n. 161.653 per lire 20.

Bala — Ricevuto Cart. p. per L. 20.

Polmezzo — Ricevuto Cart. p. per L. 20.

In morte di Don DOMENICO TOSO cappellano di Pradels, sentiamo rompersi dall'animo queste povere righe.

Prete da tutti amato, era per i suoi montani il fido consigliere nelle vicende della vita, l'angelo consolatore nelle disgrazie. Sempre spinto dal desiderio del bene, fu apostolo di pace cristiana contribuendo mirabilmente ad appianare le divergenze che da molti anni duravano fra Lusevera e Pradels.

Alla Chiesa, alla cura delle anime dedicati con affetto ed abnegazione, non soltanto per obbligo di ministero. La sua casa era aperta a tutti e vi si trovava la più cordiale ospitalità.

L'inaspettata sua morte a soli 48 anni è un lutto sincero profondo per tutto il circondario, e ben lo dimostrano gli imponenti funerali di ieri a cui partecipò uno straordinario numero di persone, commosse dal dolore, molte colle lagrime agli occhi, scorse da paesi anche non vicini a dare l'estremo addio all'ottimo sacerdote.

Auguriamo a quei buoni montanari che la rare virtù dell'estato servano di profittevole esempio a chi sarà chiamato a succedergli.

Taranto, 22 dicembre 1892.

A.

Arresto per furto

In San Giovanni di Manzano venne arrestato certo Marcello Carlo per furto di una giacca del valore di L. 3, e di un portafoglio contenente L. 11 commesso sulla pubblica via in danno di Pasquale Antonio.

Di grazia

In Lanco certa Gressani Orsola d'anni 56 passando per un sentiero di una montagna venne colpita alla testa da un masso staccatosi dall'alto e riportò lesioni per le quali alcuni giorni dopo cessava di vivere.

La salita disgraziata

In San Giovanni di Manzano la bambina l'essoglia Matilde d'anni 5 lasciata momentaneamente sola in cucina presso il fuoco, venne investita dalle fiamme riportando gravi ustioni in seguito alle quali due giorni dopo cessava di vivere.

In rissa

In Montenapoli vennero denunciati i fratelli Lucardo Brusseglio e Girardo i quali in rissa ferirono con un sasso al naso certo Morandini Franco, causando lesioni guaribili in giorni 15. Questi poi venne a sua volta denunciato perché nella stessa rissa ferì pure con una pietra certo Valzochi Virgilio alla faccia producendogli lesioni guaribili in giorni 12.

Diario sacro

Sabato 24 dicembre — a. Dellino v. — Vigilia a solo olio; funzione solenne la sera a s. Pietro martire per la vigilia di Natale.

Abbonamento Gratuito L'ELETTRICITA' Rivista settimanale illustrata, di Milano, l'unica del genere che da dodici anni si pubblica in Italia.

(abbonamento annuo L. 12) offre ai propri Abbonati dal 1893 — oltre a Sei premi semigratuiti, consistenti in Apparecchi elettrici — un Buono per un ritratto ad ago, da farsi dal valente pittore ALEXANDRE di Parigi — e Sei minuti d'alluminio elettrolitico della forma di un fiorino d'argento, che la Società Elettrica Industriale di Milano, Via Dante, 5, accetta pel valore di L. 2 caduna in pagamento di merci e in proporzione ad un decimo del loro importo.

Per programmi, dichiarazioni, numeri di saggi, ecc., rivolgersi all'Amministrazione della suddetta Rivista, in Milano, Via Meravigli, 2.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 21 — Presidente Zanardelli

Après la seduta alle ore 5.5.

Dopo due altre interrogazioni si discute il progetto di legge per la convalidazione del decreto relativo agli zuccheri.

Fra i rumori e la disattenzione della Camera parlano Colombo, Giovanelli, Grimaldi, Arlib, Sannino, Ferraris Maggiorini e Guelpa.

La proposta di Ambrosoli ed altri si procede alla votazione per appello nominale ed il progetto risulta approvato con voti 218 contro 49 e 2 astenuti.

La camera approva pure la convalidazione del decreto relativo al regime doganale del riso; il progetto per la proroga a tutto febbraio del 1893 dell'esercizio provvisorio per gli stati di provvisione dell'entrata e della spesa per l'esercizio 1892-93 non approvati dal Parlamento; la concessione del servizio di navigazione sul lago di Garda e l'estensione ad altri volontari delle disposizioni della legge 28 giugno 1885.

Su proposta di Calvi, Cuschi e Trompea la Camera delibera di aggiornarsi sino al 25 gennaio.

Il presidente dopo aver augurato a tutti i suoi carissimi colleghi il felice il nuovo anno ordina si proceda all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti oggi approvati per alzata e seduta e chiede si autorizzi la presidenza a dar corso alle relazioni che saranno presentate.

Comunicasi una interpellanza di Toaldi circa i provvedimenti per combattere la pellagra.

Levati la seduta alle ore 7.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 22 — Presidente Farini

Après la seduta alle ore 2.35.

Pelloux presenta il decreto per ritirare il progetto del codice penale militare sostituendolo con un altro progetto.

Si presenta la proroga dell'accordo commerciale con la Spagna e con la Bulgaria.

Si procede alla discussione sul progetto per il pagamento degli stipendi ai maestri elementari.

Si discute il bilancio delle finanze, e se ne approvano gli articoli relativi.

Giolitti presenta la proroga per la commutazione delle decime, l'esercizio provvisorio dei bilanci 1892-93, ed il decreto che modifica il regime doganale degli zuccheri. E' dichiarata l'urgenza ed i progetti vengono rinviati alla commissione di finanza. Si leva la seduta alle 7.10.

ULTIME NOTIZIE

Elemosine pontificie

Il Papa, in occasione del Natale, fece distribuire dall'elemosinaria apostolica i seguenti soccorsi: Famiglie povere delle varie parrocchie 13,700 lire — preti poveri lire 9980 — orfani di impiegati pontifici lire 20,980. Inoltre dal dicembre ad oggi fece distribuire 8000 lire, in effetti letterari e pensioni di 2000 lire annue ai preti poveri.

Il codice militare

La commissione del Senato che studia sulla riforma del Codice militare si pronuncerà d'accordo con i ministri Pelloux e Raccchia, in favore dell'unità di legislazione penale per l'esercito e la marina.

La Commissione per le opere colombarie presentata al Re.

Ieri mattina S. M. il Re ha ricevuto la Commissione delle opere a Cristoforo Colombo, presieduta dal principe Doria. La presentò al Re il ministro Martini.

Il Re ha esaminato i volumi, e si congratulò sul lavoro della Commissione, conversando lungamente con Bossi intorno alla prosecuzione delle opere.

Le convenzioni marittime

La commissione per le convenzioni marittime con intervento del ministro Finco-

chiario Aprile ha dichiarato che non può rispondere affermativamente in modo deciso su tre proposte, ma che cercherà il miglior modo di conciliare la domanda colle esigenze dell'orario. Le tre proposte erano: stabilimento della linea bimestrale Venezia-Bombay; ristabilimento del terzo viaggio Napoli-Messina; viaggio settimanale di circumnavigazione adriatica. Fu nominato relatore Cocco Ortù, che ha promesso di presentare la relazione il primo giorno della riapertura della Camera. Il ministro e la commissione concordarono di imporre alla Società di navigazione l'obbligo di rifornirsi di materiale.

L'inchiesta sulle Banche

La Tribuna smentisce che il governo voglia nominare una commissione d'inchiesta sulle nostre grandi Banche. Perduta l'impressione panamistica.

Concorso per filtri

La commissione giudicatrice nel concorso internazionale di filtri ad Avellino decretò sei medaglie di argento ai concorrenti di case nazionali ed altrettante alle case estere. Propose anzitutto al governo che acquisti almeno un esemplare di ciascuno dei filtri premiati, esemplare da inviare alle istituzioni oncologiche alla dipendenza del ministero.

I pretori

E' imminente la presentazione di un progetto che aumenta la competenza dei pretori.

Deputati francesi (compilati in furto di dinamite)

Nell'incartamento del processo per il furto di dinamite figura un taccuino contenente i nomi di alcuni deputati, di cui un certo numero sono bulgaristi.

Grave infortunio a bordo di un incrociatore inglese

Durante le prove dell'incrociatore *Phaebé Plymouth* scoppiò un tubò bruciando gravemente 3 marinai. L'incrociatore dovette rientrare in porto.

TELEGRAMMI

Parigi 22 — Il procuratore generale conferì fino a tarda ora con il ministro Bourgeois. Persiste la voce che si processerà anche Naquet, Saint Martin, Laguerre e Laur deputati bulgaristi.

Berlino 22 — La società dei medici nominò Pasteur membro onorario.

Berna 22 — Il consiglio federale procedette oggi alla riapertura dei dipartimenti federati per l'anno 1893; Lachenal sostituisce Droz nel dipartimento degli affari esteri.

Notizie di Borsa

23 dicembre 1892

Rendita 100.000 fr. 1.000 1892 da L. 96.90 a L. 97. — id. 1.000 1893 da L. 97.35 a L. 97.43 id. 1.000 1894 da L. 97.85 a L. 97.90 id. 1.000 1895 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1896 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1897 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1898 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1899 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1900 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1901 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1902 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1903 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1904 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1905 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1906 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1907 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1908 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1909 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1910 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1911 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1912 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1913 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1914 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1915 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1916 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1917 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1918 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1919 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1920 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1921 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1922 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1923 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1924 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1925 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1926 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1927 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1928 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1929 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1930 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1931 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1932 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1933 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1934 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1935 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1936 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1937 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1938 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1939 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1940 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1941 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1942 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1943 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1944 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1945 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1946 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1947 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1948 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1949 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1950 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1951 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1952 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1953 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1954 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1955 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1956 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1957 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1958 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1959 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1960 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1961 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1962 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1963 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1964 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1965 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1966 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1967 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1968 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1969 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1970 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1971 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1972 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1973 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1974 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1975 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1976 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1977 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1978 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1979 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1980 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1981 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1982 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1983 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1984 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1985 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1986 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1987 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1988 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1989 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1990 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1991 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1992 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1993 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1994 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1995 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1996 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1997 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1998 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 1999 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2000 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2001 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2002 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2003 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2004 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2005 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2006 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2007 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2008 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2009 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2010 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2011 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2012 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2013 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2014 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2015 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2016 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2017 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2018 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2019 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2020 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2021 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2022 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2023 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2024 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2025 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2026 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2027 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2028 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2029 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2030 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2031 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2032 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2033 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2034 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2035 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2036 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2037 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2038 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2039 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2040 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2041 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2042 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2043 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2044 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2045 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2046 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2047 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2048 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2049 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2050 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2051 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2052 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2053 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2054 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2055 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2056 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2057 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2058 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2059 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2060 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2061 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2062 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2063 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2064 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2065 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2066 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2067 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2068 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2069 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2070 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2071 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2072 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2073 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2074 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2075 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2076 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2077 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2078 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2079 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2080 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2081 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2082 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2083 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2084 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2085 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2086 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2087 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2088 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2089 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2090 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2091 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2092 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2093 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2094 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2095 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2096 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2097 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2098 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2099 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2100 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2101 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2102 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2103 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2104 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2105 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2106 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2107 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2108 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2109 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2110 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2111 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2112 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2113 da L. 97.85 a L. 97.45 id. 1.000 2114 da L. 97.85 a L. 97.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annanzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloremie, quando non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Verdesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

SALAMU DEL CAPITANO G. B. SASIA

DI BOLOGNA

Premiato al Concorso internazionale d'igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglia d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: querele di paga, lacerazioni, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcere, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, patercoli, scialche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i gonfi e fissioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Accreditata la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la provincia di Udine in Aversa presso LUIGI DAL NEGRO farmacia.

In Udine città vende presso la farmacia BIASIOLI.

FINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 11 Novembre 1890.

Certifico sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover-Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro la tosse e i bronchi. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di tosse come avviene nei casi di bronchite.

Le Pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 15 di Polvere di Dover e 0.05 di Balsamo Toltano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera

Medico Municipalista specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigete e vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

In UDINE presso il farmacista Gerolami.

PARALUMI
Alla LIBRERIA PATRONATO, via della
Posta 16, Udine, trovati un grandioso as-
sortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

Bambini Adulti



ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.

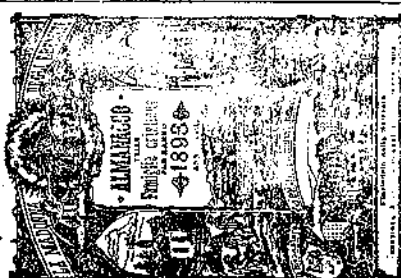
L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie croniche degli adulti e dei bambini; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta stampata color « Helmon » (ross pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Si vende presso la Libreria Patronato

Presso i signori Benninger & Co., editori tipografi in Einsiedeln (Svizzera), è comparso alla luce:



38 pagine in 4°, con più di 30 illustrazioni a colori originali nel testo, una « querla » cronologica, e una « querla » di nomi. Prezzo di vendita: 1 cent. per copia.

Si vende presso la Libreria Patronato

La vendita presso la Libreria Patronato Via della Posta N. 16 Udine.